

COMUNE DI TURRIACO

PROVINCIA DI GORIZIA

LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE VIA PORDENONE-VIA DIAZ

PROGETTO ESECUTIVO
ELABORATO UNICO



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
QUADRO ECONOMICO
INCIDENZA MANODOPERA E PIANO DI MANUTENZIONE
ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E CAPITOLATO D'APPALTO

PROGETTAZIONE UFFICIO TECNICO COMUNALE DI TURRIACO

Il progettista: arch. Bruno CUCIT

Il R.U.P.:

Turriaco, agosto 2016

LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE VIA PORDENONE–VIA DIAZ

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSE

Il Comune di Turriaco è proprietario del terreno identificato catastalmente con p.c. 106/15, e ricompreso tra le vie Diaz e la via Pordenone, all'angolo della recente rotatoria stradale. Intenzione del Comune è di riqualificare l'area per trasformarla in un'area verde di quartiere attrezzata.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

A) AREA VERDE DI QUARTIERE

L' intervento di riqualificazione dell'area verde di quartiere si sviluppa su alcuni elementi cardine:

- 1) la definizione di uno spazio di sosta attorno al vecchio pioppo, che viene nobilitato con la costruzione di un muretto di contenimento in pietra locale a vista e la realizzazione di un sistema di panchine –muretti in calcestruzzo, con funzione aggregativa per ragazzi dai 10-14 anni ;
- 2) il mantenimento di un'area verde sopraelevata raccordata con leggera rampa sul percorso pedonale che attraversa l'intera area . Il percorso, che divide l'area in due verrà sistemato con pavimentazione in calcestruzzo additivato con coloranti/ossidi. Lungo il percorso verranno sistemate delle panchine ed un lampione;
- 3) La realizzazione di un'area verde attrezzata per giochi per bambini in età prescolare, con sottofondo in sabbia/ghiaino ;
- 4) La sistemazione a verde.

Le lavorazioni sono le seguenti:

- scavo di sbancamento e sistemazione pendenze;
- fondazioni in c.a.;
- muro di contenimento in pietra a vista;
- muro/panchina in cls;
- preparazione fondo e realizzazione di pavimentazione in cls colorato;
- integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica con la predisposizione di un nuovo lampione;
- sistemazione cordoli di contenimento;
- preparazione fondo e sistemazione area gioco in ghiaino;
- sistemazione area verde mediante riporto terreno vegetale e semina.

Il costo complessivo dell' intervento è di € 25.000,00.

**INCIDENZA
MANODOPERA**

Per le opere e le categorie d'intervento previste nel lavoro in oggetto l'incidenza percentuale della manodopera è riassumibile come segue:

LAVORAZIONI	INC. % MANODOPERA
OPERE STRADALI	
1.1 Movimentazione di materiale	18%
1.2 Opere d'arte	30%
1.3 posa pavimentazioni e cordonate	38%
1.4 asfaltatura	30%
1) OPERE EDILI ED AFFINI	
2.1 Scavi	10%
2.2 Opere in cemento armato	34%
2.3 Lavori diversi di modesta entità	36%
2) FOGNATURA	
3.1 opere di fognatura	38%

Complessivamente l'incidenza media percentuale di manodopera, valutata rispetto alla consistenza delle categorie di lavoro previste è pari al 34%.

**PIANO DI
MANUTENZIONE**

L'intervento in questione riguarda la realizzazione di opere a verde e pavimentazioni (marciapiedi) per le quali è prevista una minima manutenzione .

In particolare:

1. La manutenzione dei marciapiedi e della pavimentazione in calcestruzzo non presenta problematiche particolari, salvo la necessaria pulizia dell'area effettuata a mezzo del servizio operai comunale;
2. Le opere murarie, muretti in cls., parzialmente in vista, non necessitano di alcuna manutenzione, salvo eventuali interventi di spazzolatura e pulizia con idropulitrice (da valutare con frequenza media di 5 anni) ;
3. Le opere a verde pubblico (verde prato, essenze arboree) necessitano delle usuali operazioni periodiche di manutenzione, taglio e potatura a cura del servizio operai e di ditte specializzate;
4. L'illuminazione pubblica (corpo illuminante) non necessita di alcun intervento di manutenzione, salvo la periodica sostituzione delle lampade esaurite.
5. per l'area giochi in ghiaio è prevista una periodica pulizia con reintegro, da eseguirsi da parte del servizio operai comunale.

In conclusione l'intervento non prevede opere di manutenzione che necessitino di manuali d'uso o di particolari conoscenze specialistiche .

**QUADRO
ECONOMICO**

A) LAVORI	
1) Lavori a base d'appalto di cui € 500 oneri sicurezza	€ 21.319,50
 B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) IVA 10% su A.1	€ 2.131,95
2) fondo incentivante 2%	€ 426,39
3) forniture	€ <u>1.122,16</u>
	€ 3.680,50
 IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	 € 25.000,00

Il Responsabile del Servizio tecnico

arch. Bruno Cucit

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto dott. arch. Bruno Cucit, dipendente comunale, in qualità di progettista e direttore dei lavori di "LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE VIA PORDENONE-VIA DIAZ", nel comune di Turriaco (GO),

D I C H I A R A

che gli elaborati tecnici relativi al progetto in premessa sono conformi al vigente PRGC del Comune di Turriaco, nonché alle norme di cui al D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Attesta inoltre che

la categoria prevalente dei lavori in questione è la OG 1 – edifici civili e industriali - per un importo di € 21.319,50 pari all' 100% del costo delle opere.

Attesta infine che

per i lavori in oggetto, non risulta necessaria la redazione del Piano di Sicurezza e coordinamento (PSC), di cui all'art. 90 del D.Lgs 81/2008, in quanto eseguiti da un'unica impresa appaltatrice.

Agosto 2016

Il Progettista

(arch. Bruno Cucit)





N-11800

S-100200

I Part. (100110 - 1201)

Ufficio Provinciale di Gorizia - Territorio Servizi Catastrali - Direttore ANTONIA ZACOLIN

Visura telematica emessa per fini relazionali

AREA VERDE VIA DIAZ – VIA PORDENONE – DOC. FOTOGRAFICA



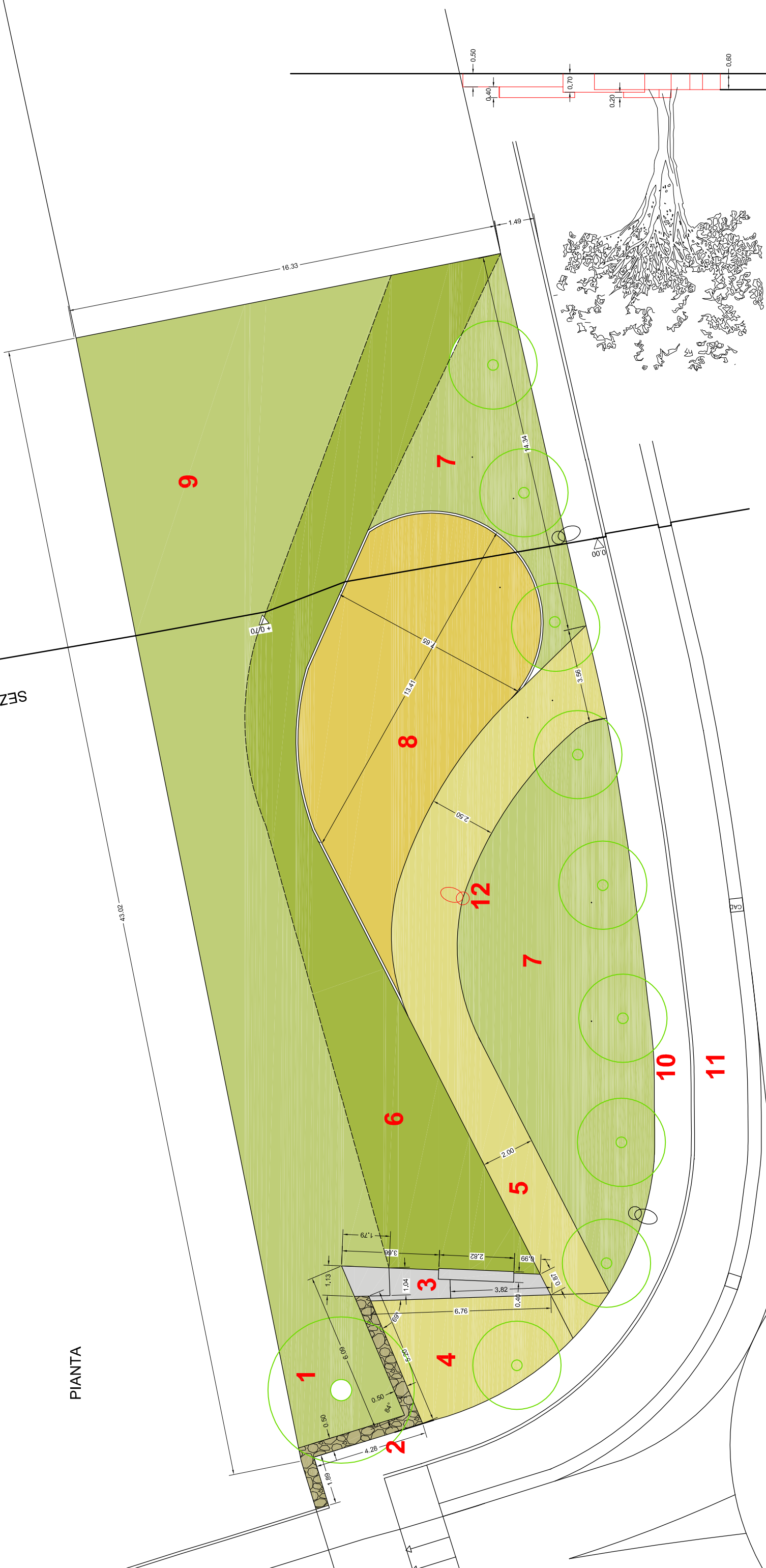
AREA VERDE VIA DIAZ – VIA PORDENONE – VEDUTE PROSPETTICHE INTERVENTO





SEZIONE

PIANTA



- | | |
|--|------------------------------------|
| 1 ALBERO SECOLARE ESISTENTE | 7 AREA VERDE |
| 2 MURETTO DI CONTENIMENTO/PANCHINA IN PIETRA A VISTA | 8 AREA GIOCHI CON FONDO IN GHIAINO |
| 3 PANCHINA IN CLS. A VISTA CON SEDUTA LEVIGATA | 9 AREA VERDE QUOTA + 0,70 |
| 4 PIAZZETTA- AREA DI SOSTA IN CLS. | 10 MARCIAPIEDE ESISTENTE |
| 5 VIALE CON PAV. IN CLS. COLORATO | 11 PISTA CICLABILE ESISTENTE |
| 6 GRADONE INERBITO | 12 NUOVO LAMPIONE |

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE
--

LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE VIA PORDENONE-VIA DIAZ

1. Scavo di sbancamento

Scavo di sbancamento eseguito con messo meccanico, con accantonamento del terreno vegetale per successivo riutilizzo, e di parte del materiale escavato, compresa la formazione ed il modellamento di nuove scarpate, l'asporto e lo smaltimento del materiale in eccesso, il tutto secondo le indicazioni della D.L.

37*0.70*10+ 225*0.30= mc. 326,00 €/mc 15,00 €4.895,50

2. Fondazione in c.a.

Esecuzione di getto in opera di calcestruzzo durabile a resistenza garantita (uni 206, uni 11104) per strutture di fondazione quali travi rovesce, plinti, cordoli di collegamento fondazioni, ecc. confezionato con cemento cem i 32,5 o 42,5, rck 30, inerti di adeguata granulometria con dimensioni max. fino a 31,5 mm, classe di esposizione e classe di consistenza come da indicazioni di progetto, eventuale aggiunta di additivi, in opera a qualunque altezza e profondità, compreso lo scavo, la cassetta, l'armo e disarmo, fori o lesene per passaggio impianti, uso di pompa a 4 stadi su betoniera, uso del vibratore meccanico, compreso inoltre il ferro d'armatura secondo le indicazioni della D.L. E' compreso inoltre, qualora necessario, uno strato di cls. magro di base.

22*1.00*0.25 = mc. 5,50 €/mc 250,00 €1.375,00

3. Esecuzione di muretto in pietra a vista

Esecuzione di muretto in pietra locale a vista, finito su due facce, con malta bastarda, stilatura delle fughe in boiaccia di cemento, compreso ogni altro onere

22*0.50* 0.60 h = mc. 6,60 €/mc 600,00 €3.960,00

4. preparazione fondo

posa in opera di fondazione stradale in misto granulare vagliato, costituito da ghiaia, detrito e frantumato arido proveniente da cave di prestito o alvei di torrente, compresa la pulizia e sistemazione del fondo, il carico, trasporto e lo scarico a piè d'opera, le correzioni granulometriche e stabilizzazioni, la stesura e compattazione con adeguati mezzi meccanici sino al raggiungimento del costipamento prescritto per la successiva posa di pavimentazione in cls. e in ghiano per area giochi.

mq. 220,00 €/mq. 8.50 € 1.870,00

5. Formazione di percorso pedonale in cls. colorato

Esecuzione di percorso pedonale mediante fornitura e posa in opera di calcestruzzo armato con rete elettrosaldata di spessore minimo di cm. 10, colorato con ossido giallo nelle quantità concordate con la D.L. previa campionatura, compreso vibratura meccanica, formazione dei giunti, formazione di rampe, pendenza, delimitazione con cassetta in curva, trattamento antisdrucchiolo mediante rigatura con scopa di saggina, smussi, listelli di raccordo, pulizia, compresa la f.p.o della rete els. .

mq. 87,00 €/mq 35,00 € 3.045,00

6. F.p.o. di cordolo prefabbricato 8x25

F.p.o. di cordolo in cls. prefabbricato cm. 8 x 25, scavo, formazione del massetto di fondazione e rinfianchi in cls, posa dei cordoli su piano o in pendenza perfettamente allineati e raccordati, sigillatura e stuccatura dei giunti con malta di cemento, ritombamento e trasporto a rifiuto del materiale di risulta, pulizia con acqua e segatura, tagli, sfridi.

MI.26,00 €/ml 30,00 €780,00

7. realizzazione di panchina in c.a.

Esecuzione di getto in opera di calcestruzzo armato durabile a resistenza garantita per murature in elevazione, confezionato con cemento cem i 32,5 o 42,5, rck 30, inerti di adeguata granulometria con dimensioni max fino a 31,5 mm, classe di esposizione e classe di consistenza come da indicazioni di progetto, eventuale aggiunta di additivi e ogni onere, comprese casserature di contenimento per getto a vista in perline di legno disposte orizzontalmente, di qualsiasi forma e in qualsiasi posizione e quota, puntellazioni, armo e disarmo, uso del vibratore meccanico, uso della pompa, disarmante, fori o lesene per passaggio impianti, bagnatura, formazione di spigoli, compresa inoltre la rete elettrosaldata di armatura, e la levigatura delle superfici orizzontali. Secondo disegno esecutivo e indicazioni della D.L. (dimensioni 7,50 x1,10 x 0.7)

a corpo € 2.500,00

8. Stesura terreno vegetale area verde

Stesura di terra vegetale accantonata in loco, sagomatura, modellazione e fresatura con mezzo meccanico, compresa semina per area verde .

17*6*0.20= mc. 20,4 a €/mq 25 € 510,00

9. F.p.o. d ghiaino per area giochi attrezzata

F.p.o. di ghiaino per pavimentazione area giochi attrezzata, spess. cm. 10

Mq. 98 a €/mq 8,00 € 784,00

10. F.p.o. di palo per illuminazione pubblica e collegamento ad impianto esistente

Fornitura e posa in opera di corpo illuminante da inserire a testa palo tipo Philips SGS 203 o di caratteristiche equivalenti con equipaggiamento elettrico rifasato e cablato, completo di n. 1 lampada ai vapori di sodio ad alta pressione tubolare 100 W. compreso plinto di fondazione in c.a. cm. 70 x 70, pozzetto di ispezione con chiusino in ghisa, palo in acciaio zincato di altezza totale mm. 7.800 (fuori terra 7.000 mm.),-diametro di base mm. 138,-diametro di testa di mm. 60, spessore mm. 4, f.p.o di tubo corrugato da palo esistente a nuovo palo (15 ml. ca) , fornitura e posa in opera di morsettiera da incasso palo per giunzione cavi sezione max 16 mmq adatta per feritoia con dimensioni 186x45, realizzata in contenitore in doppio isolamento ispezionabile, morsettiera quadripolare a tre vie tensione nominale 500 V. portata massima 63 A, adatta per serraggio cavi con sezione da 1.5 a 10 mmq., morsetti in ottone e viti di serraggio cavi in acciaio inox, completa di portafusibile sezionatore per fusibili 8.5 x 31.5 380 V e fusibileportata 2 A, portello realizzato in lega di alluminio pressofuso, spessore minimo 2,5 mm, adatto per pali con feritoia 45x186 mm., formazione di linea in cavo unipolare, sigla di designazione FG7(O)R 0,6/1kV, con conduttore in rame rosso ricotto a corda rotonda flessibile, isolamento in gomma HEPR ad alto modulo, guaina in PVC speciale di qualità RZ , allacciamento elettrico della linea di alimentazione della lampada con cavo FG7 della sezione di 2 x 2,5 mmq compreso ogni altro onere per l'infilaggio dei conduttori entro i sostegni, il collegamento alla cassetta di derivazione ed all'apparecchio illuminante ed ogni altro onere eventuale.

A corpo € 1.600,00

IMPORTO B € 21.319,50 IVA 10% esclusa

di cui oneri per la sicurezza € 500,00 inclusi nell'importo suddetto.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

1. PRESCRIZIONI GENERALI

1. I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

2. Dovranno comunque venire installate solamente apparecchiature aventi caratteristiche tecniche uguali o superiori agli standard in uso presso questa Amministrazione.

3. Qualora l'Appaltatore intendesse impiegare apparecchiature difformi da quelle indicate saranno a suo carico tutti gli oneri derivanti da eventuali prove tecniche di laboratorio autorizzato e riconosciuto che il Comune di Turriaco riterrà opportuno di far eseguire.

4. Comunque l'Appaltatore per l'offerta di base dovrà tenere conto esclusivamente dei materiali standard in uso presso questa Amministrazione, ed indicare il livello di qualità offerto per i materiali da installare.

5. Su richiesta del Comune di Turriaco, l'Appaltatore dovrà presentare il campionario dei materiali che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato; la scelta definitiva dei materiali da utilizzare avverrà ad insindacabile giudizio del Comune stesso.

6. Per tutti i materiali potrà essere chiesto il campione, sempre che siano di normale fabbricazione. Il Comune committente si riserva di far sostituire a spese dell'Appaltatore quei materiali utilizzati o in corso di utilizzazione che non risultino corrispondenti alle prescrizioni del capitolato o dell'offerta.

7. Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni della Direzione lavori.

8. L'Appaltatore provvederà a sua cura e spese e sotto la sua responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del sito del cantiere od a piè d'opera, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, provviste od eseguite da altre imprese per conto della Stazione Appaltante. I Danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da parte di altre imprese, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

I materiali in genere occorrenti per l'esecuzione degli interventi proverranno da località ritenute dall'Impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dal Responsabile del procedimento di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego.

L'Impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che il Responsabile del procedimento lo riterrà necessario alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi nelle varie categorie, in conformità alle diverse norme di legge vigenti.

Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli Uffici Municipali.

L'accettazione dei materiali non è però definitiva: la Responsabile del procedimento avrà infatti la facoltà di rifiutare in qualsiasi momento quelli che, dopo l'introduzione nel cantiere e per qualsiasi causa, non fossero più conformi alle prescrizioni del contratto.

L'accettazione da parte del Responsabile del procedimento non solleva in alcun modo la responsabilità totale dell'Appaltatore per la perfetta riuscita di tutti i lavori.

2. CONDIZIONI DI APPALTO

1. La durata dell'appalto viene fissata in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di affidamento.

3. AGGIUDICAZIONE

1. Il contratto è stipulato "a corpo e misura" .

2. L'offerta a ribasso prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerta e applicata a tutti i corpi d'opera in elenco. I prezzi così definiti costituiscono i prezzi contrattuali da applicare ai singoli corpi o alle singole quantità eseguite.

4. CAUZIONE DEFINITIVA

1. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre entro 10 (dieci) giorni dall'affidamento del servizio una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata conformemente allo schema tipo n. 1.2 del D. Min. Attività Produttive 12.03.2004, n. 123.

5. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. L'importo della cauzione provvisoria di cui all'art. precedente è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

2. L'importo della garanzia fideiussoria di cui all'art. precedente è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui al 1° c.

3. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al 1° c. sia comprovato dalla impresa capogruppo ovvero da una delle imprese mandanti.

6. PAGAMENTI

I pagamenti relativi al contratto di appalto verranno effettuati entro 30=(trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica di regolarità dell'esecuzione, con versamento presso l'Istituto bancario comunicato dalla ditta con esonero, per l'Amministrazione pagante, da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai suddetti pagamenti. All'Impresa verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di uno stato di avanzamento dei lavori pari al 50% dell'importo netto dei lavori, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 7, 2° c. del capitolato generale approvato con D.P.G.R. 05.06.03 n. 0166/Pres. Il saldo verrà liquidato a conclusione dei lavori ed all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

7. ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

1. L'appaltatore deve essere dotato di una polizza generale di assicurazione, anche non specifica per il presente appalto, che copra i danni di cui al comma 2 e 3 dell'art. 158 del DPGR 165/03 per una somma non inferiore a euro 500.000,00;

2. Tale polizza andrà presentata prima dell'effettivo inizio dei lavori.

3. Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

8.CONSEGNA DEI LAVORI

1. La consegna dei lavori risulterà da apposito processo verbale, in duplice esemplare, e sarà effettuata secondo le modalità di cui agli art. 78 e 79 del D.P.Reg. n.165/03. La stessa, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi, potrà essere effettuata, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipula del contratto.

2. In caso di consegna parziale, l'Appaltatore è tenuto a sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori un programma d'esecuzione dei lavori medesimi che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni.

3. Prima della consegna, tuttavia, l'appaltatore deve presentare tutta la documentazione prevista in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. e trasmettere alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna stessa, copia della polizza di assicurazione per danni prevista dall'art.30 - comma 4, della L.R. 14/02 e s.m.i. e dall'art.158 del Regolamento (D.P.Reg. 165/03). Qualora l'Impresa risultasse inadempiente a tali obblighi, non si potrà procedere alla consegna dei lavori.

4. Non appena ricevuta la consegna, l'Appaltatore dovrà organizzare quanto occorra per assicurare la perfetta esecuzione dei lavori in oggetto in condizioni di sicurezza. Il termine d'ultimazione stabilito dall'atto contrattuale è di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna, comprensivo di giorni 10 (dieci) per andamento stagionale sfavorevole.

5. Alla consegna dei lavori, l'Impresa dovrà presentare alla Direzione dei Lavori un piano operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere oggetto del presente appalto, da eseguirsi nei termini contrattuali. Tale piano dovrà recepire la normativa vigente in materia e dovrà mettere in risalto l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere; schede tecniche dei prodotti da utilizzare; tipo, potenza, n. targa e n. telaio delle macchine, nonché quantità di impianti che l'impresa si impegna ad utilizzare, in rapporto ai singoli avanzamenti; il tutto secondo gli accordi intercorsi con la Direzione dei Lavori.

6. Il programma dovrà prevedere le tempistiche della risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi, impianti, installazioni militari, considerando anche l'eventualità di ritardi nell'intervento dei gestori e prevedendo in caso, adeguate alternative organizzative per eliminare fermi cantiere il cui onere rimarrà in ogni caso in carico all'Appaltatore e non potrà essere ascritto in alcun modo alla responsabilità indiretta della Stazione Appaltante.

9.ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.

1. L'appaltatore dovrà nominare un responsabile tecnico di cantiere il cui nominativo dovrà essere comunicato entro 10 giorni dall'aggiudicazione all'ente appaltante. Il responsabile anzidetto dovrà mantenere i rapporti con l'amministrazione appaltante, redigere le note di lavoro, curare e sovrintendere personalmente i lavori nonché essere delegato alla firma di tutti gli atti successivi la contratto (preventivi, certificati di regolare esecuzione, nuovi prezzi, ecc.). In particolare il Responsabile tecnico di cantiere dovrà curare la disciplina all'interno dei cantieri, far allontanare coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà.

2. I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

3. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

4. L'appaltatore dovrà provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione delle opere provvisorie e di sicurezza.
5. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri inerenti l'adeguata segnaletica e protezione delle aree di cantiere, nonché ogni qualsivoglia richiesta del responsabile del procedimento per adeguare puntualmente, la messa in sicurezza del cantiere.
6. Nel corso dei lavori l'appaltatore è obbligato ad installare adeguata segnaletica temporanea relativa alla circolazione stradale in conformità al codice della strada compresi l'eventuale illuminazione notturna e gli oneri per la regolazione del traffico.
7. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i permessi e licenze necessari (attività rumorose, ordinanze sul traffico, ecc), le indennità di occupazione temporanea di aree pubbliche o private, nonché alle opere provvisorie necessarie ovvero che saranno prescritte, le autorizzazioni per lo scarico dei rifiuti presso le pubbliche e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dei lavori. L'impresa è responsabile per eventuali danni causati a terzi per violazione delle presenti disposizioni.
8. Per ogni intervento l'appaltatore dovrà apporre apposite tabelle di cantiere con le indicazioni previste dal presente capitolato.
9. L'appaltatore è responsabile della salvaguardia dell'integrità ambientale provvedendo a proprie spese ad evitare l'inquinamento delle falde e/o delle acque superficiali; lo scarico dei materiali unicamente in discariche autorizzate. L'amministrazione aggiudicatrice potrà in qualsiasi momento verificare che l'appaltatore osservi tali disposizioni chiedendo copia dei formulari di carico e scarico. Sono a carico dell'appaltatore tutte le competenze in merito alla legge 70/94.
10. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di smaltimento del materiale di risulta intendendosi con ciò che l'accatastamento temporaneo in luogo idoneo, il carico, il trasporto lo scarico presso una pubblica discarica autorizzata e i relativi oneri di discarica e gli altri oneri di legge sono tutti a carico dell'appaltatore che per essi non potrà accampare pretesa di sorta. Si intende pertanto che questi oneri sono tutti compresi nei prezzi offerti per ogni singolo articolo dell'elenco dei prezzi unitari.

10.SICUREZZA NEL CANTIERE

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la progettazione e messo a disposizione da parte dell'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, come mod. e int., ovvero il Piano Sostitutivo di sicurezza (PSS), predisposto dall'appaltatore nel caso in cui nel cantiere operi una sola impresa.
3. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque entro la data di inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza - da redigere nel rispetto dei criteri minimi stabiliti dalla normativa vigente - deve in ogni caso ricomprendere la valutazione dei rischi come indicato 17 del D.Lgs. 81/2008 e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

11. PENALITA'

1. Le penali saranno commisurate nella misura giornaliera di euro 100,00, e comunque complessivamente non superiori al dieci per cento.

12. RISOLUZIONE DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti in particolare, nei seguenti casi:

frode nell'esecuzione dei lavori;

quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

dopo 3 successive note di diffida per inottemperanza delle clausole contrattuali;

manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

successivamente all'applicazione della terza penale contrattuale applicata.

2. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

3 In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il Responsabile del procedimento e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

4. Nei casi di risoluzione del contratto e d'esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Amministrazione, nel seguente modo: ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del servizio e l'importo netto dello stesso risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

l'eventuale maggiore onere per l'Amministrazione per effetto della carenza del servizio, delle nuove spese di gara e di pubblicità, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata esecutività del servizio o per l'indisponibilità del patrimonio di viabilità causato conseguente al disservizio venutosi a creare.

13. SPESE CONTRATTUALI

1. Qualsiasi spesa inerente il presente atto e consequenziale a questo, nessuna esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.
2. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del comune.

14. FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia inerente e conseguente il presente contratto non risolubile per via amministrativa verrà differita al giudice ordinario, il foro competente è quello di Gorizia.

Per accettazione (data e firma)
